



Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2022

Fiom-Cgil del Trentino

codice fiscale 96010460226

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2022 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fiom-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento).
- dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2022 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato – fin laddove possibile – rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Fiom-Cgil del Trentino, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

TOTALE ATTIVO

<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
248.797	260.533	(11.737)

IMMOBILIZZAZIONI

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
3.193	4.280	(1.087)

Immobilizzazioni immateriali

<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	0

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali (software dedicati alla gestione dell'attività istituzionale) e il corrispondente Fondo di ammortamento non sono stati movimentati.

Descrizione	VALORE LORDO			AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.2022	
	Valore 31.12.21	Increm. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.22	Saldo 31.12.21	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.		Saldo 31.12.22
Licenze, marchi, diritti	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Alla data del 31.12.2022 la Categoria non ha beni immateriali in inventario, pertanto sia il valore delle immobilizzazioni immateriali, sia il totale del relativo Fondo ammortamenti risultano pari a zero.

Immobilizzazioni materiali

<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
3.193	4.280	(1.087)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.2022
	Valore 31.12.21	Increm. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.22	Saldo 31.12.21	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.22	
Macchine elettr. ufficio HW	10.189	0	0	10.189	(5.909)	(1.087)	0	(6.996)	3.193
Macchinari/ Attrezzature	415	0	0	415	(415)	0	0	(415)	0
Totale	10.604	0	0	10.604	(6.324)	(1.087)	0	(7.412)	3.193

Macchine elettroniche ufficio (hardware): il Valore lordo non ha registrato variazioni nel corso dell'esercizio 2022, non essendo stati acquistati né dismessi macchinari. Il relativo Fondo ammortamenti registra un incremento di 1.087 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento relative ai quattro notebook in dotazione alla Categoria. Le altre macchine elettroniche in dotazione alla Categoria risultano già completamente ammortizzate.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, né riguardo il Valore lordo né riguardo il relativo Fondo ammortamenti, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Mobili e arredi

Descrizione	VALORE LORDO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.2022
	Valore 31.12.21	Increm. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.22	Saldo 31.12.21	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.22	
Mobili d'ufficio	3.999	0	0	3.999	(3.999)	0	0	(3.999)	0
Arredi	2.020	0	0	2.020	(2.020)	0	0	(2.020)	0
Totale	6.019	0	0	6.019	(6.019)	0	0	(6.019)	0

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, né riguardo il Valore lordo né riguardo il relativo Fondo ammortamenti, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
239.297	250.763	(11.467)

Crediti

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
237.260	249.649	(12.389)

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Crediti verso conto consortile	172.657	177.320	(4.664)
Crediti verso personale	2.536	6.557	(4.021)
Crediti per contributi sindacali	60.468	65.772	(5.304)
Crediti diversi	1.600	0	1.600
Totale	237.260	249.649	(12.389)

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 172.657 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Crediti verso personale

La voce, pari a 2.536 euro risulta composta da:

- crediti per utilizzo privato da parte del personale degli apparecchi Telepass in dotazione, che al 31.12.2022 non erano ancora stati recuperati, per un importo totale di 317 euro;
- prestiti a personale per un importo di 2.218 euro, erogati ai sensi del regolamento del personale della CGIL nel corso di esercizi precedenti, e che per effetto del rientro mensile con le rate versate nel corso dell'esercizio, attraverso le trattenute in busta paga, risulta di 4.162 euro inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 60.468 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2023, ma riferite all'esercizio 2022.

Crediti diversi

La voce, pari a 1.600 euro, si riferisce a gettoni di presenza Sanifonds pervenuti sul 2023 ma di competenza 2022.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazioni
2.037	1.115	922

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Cassa e valori bollati	1.077	159	918
Depositi bancari e postali	960	956	4
Totale	2.037	1.115	922

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 1.077 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2022.

Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Cassa Rurale di Trento:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT81A0830401804000003731334, nel quale al 31.12.2022 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT50G0830401804000003731354, nel quale al 31.12.2022 si registra un saldo pari a 960 euro.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
6.307	5.490	817

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. L'importo si riferisce perlopiù al pagamento delle agende destinate alla campagna di tesseramento dell'anno 2023.

Passivo

TOTALE PASSIVO

<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
248.797	260.533	(11.737)

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
130.008	79.045	50.964

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.21	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2022
Patrimonio netto	79.045	50.964	0	130.008

Il risultato di gestione dell'esercizio 2021, pari a 50.964 euro, è stato integralmente devoluto ad incremento del patrimonio, come deliberato dal Comitato Direttivo in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2021.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
33.790	45.000	(11.210)

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.21	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2022
Fondo Spese congressuali	25.000	0	(7.190)	17.810
Fondo Spese future	20.000	0	(4.021)	15.979
Totale	45.000	0	(11.210)	33.790

Nel corso dell'esercizio sono stati movimentati sia il Fondo Spese congressuali sia il Fondo Spese future.

Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, ha subito un decremento nel 2022 per euro 7.190, a copertura dei costi sostenuti per il 29mo Congresso della Fiom-Cgil del Trentino.

Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, ha subito anch'esso un decremento nel 2022 per euro 4.021, a copertura dei costi sostenuti per il corso di formazione "residenziale" per i nuovi RSU tenutosi a Candriai.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2022	<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
1.360	1.256	104

La variazione è così costituita:

Descrizione	Valore 31.12.21	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2022
TFR, movimenti del periodo	1.256	11.763	(11.659)	1.360

Il Fondo accantonato rappresenta, al 31.12.2022, il debito della Categoria a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 11.763 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio (al netto dell'imposta sostitutiva), i decrementi di 11.659 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds.

DEBITI

Saldo al 31.12.2022	<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
83.387	84.269	(881)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	39.979	44.177	(4.198)
Debiti verso personale	10.084	9.342	741
Debiti verso fornitori	3.925	1.166	2.759
Debiti tributari	5.674	6.093	(419)
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	22.560	21.455	1.106
Debiti diversi	1.165	2.035	(870)
Totale	83.387	84.269	(881)

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2022 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra la voce "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a 39.979 euro, risulta composta da:

- 17.239 euro di debiti per contributi sindacali verso la Cgil del Trentino, pari alla canalizzazione verso la Cgil del Trentino del 28,5% dei contributi sindacali di competenza 2022 incassati nel 2023;
- 7.740 euro di debiti per contributi sindacali verso la Fiom Nazionale, pari alla canalizzazione dell'8% dei contributi sindacali riferiti all'esercizio 2022, incassati sia nel corso del 2022 sia nel corso del 2023, al netto dei 12.954 euro di anticipi per tale titolo già versati nel corso dell'esercizio;
- 15.000 euro di debiti verso la Fiom/Mav-Cgil/Agb dell'Alto Adige/Südtirol, pari al 50% delle entrate dall'Ente Bilaterale Metalmeccanici della Piccola Media Industria per il compito di RLST riferite al quarto trimestre 2022, spettanti alla Fiom/Mav-Cgil/Agb dell'Alto Adige/Südtirol e non ancora versate al 31.12.2022.

Debiti verso personale

La voce, pari a 10.084 euro, risulta composta da:

- 4.597 euro di rimborsi spese dei funzionari di competenza dell'esercizio 2022 e saldati nell'esercizio 2023;
- 5.486 euro di ferie e permessi maturati dai dipendenti al 31.12.2022 e non ancora goduti dagli stessi in tale data.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 3.925 euro, si riferisce a fatture saldate nell'esercizio successivo, ma relative al 2022. Tutte le fatture sono state saldate nel corso del 2023.

Debiti tributari

La voce, pari a 5.674 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi non presenti nel 2022. Il debito risulta regolarmente versato all'Erario nel gennaio dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 22.560 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

Risulta così composta:

- 2.089 euro verso Inps, saldati a gennaio 2023;
- 12.700 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dei funzionari in distacco ai sensi della legge 300/1970, importo da saldare a settembre 2023;
- 7.213 euro verso Laborfonds, saldati a gennaio 2023;
- 526 euro verso enti previdenziali su ferie e permessi maturati e non goduti;
- 32 euro verso Inail per assicurazione infortunio del personale, saldati a febbraio 2023.

Debiti diversi

La voce, pari a 1.165 euro, risulta composta da:

- 514 euro di somme nette trattenute dalle buste paga dei funzionari su loro richiesta, in occasione di scioperi, eventi o ricorrenze, che gli stessi hanno deciso di donare a iniziative di solidarietà nel corso dell'esercizio, ma che risultano non ancora versati al 31.12.2022;
- 133 euro di debiti per IRAP;
- 284 euro relativi al totale al 31.12.2022 delle somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario;
- 234 euro verso altri.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2022	<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non risultano somme a tale titolo al 31.12.2022.

RISULTATO GESTIONALE

Saldo al 31.12.2022	<i>Saldo al 31.12.2021</i>	<i>Variazioni</i>
251	50.964	(50.713)

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono in:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Rendiconto della Gestione

TOTALE RENDICONTO DELLA GESTIONE

	2022	2021	Variazioni
Totale Oneri	305.332	297.618	7.714
Totale Proventi	305.583	348.581	(42.998)
Risultato Gestionale	251	50.964	(50.713)

Oneri

TOTALE ONERI

2022	2021	Variazioni
305.332	297.618	7.714

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri da attività tipiche

2022	2021	Variazioni
46.661	55.744	(9.083)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
CONTRIBUTI A STRUTTURE E ORGANISMI DIVERSI	19.290	28.826	(9.536)
Contributi a strutture:	19.078	27.326	(8.248)
per ripiano bilanci	0	1.875	(1.875)
per sedi	300	300	0
a Fondi Solidarietà e Malattia	1.700	1.600	100
quote canalizzate finalizzate	17.057	18.463	(1.405)
altre (Ufficio Vertenze e Legale)	21	89	(68)
altre (Fiom Nazionale)	0	5.000	(5.000)
Ad organismi diversi	212	1.500	(1.288)

La variazione rispetto all'anno precedente è originata da:

- 8.248 euro di decremento dei contributi a strutture, così suddivisi
 - azzeramento (riduzione di 1.875 euro) del contributo a Fiom Nazionale per ripiano bilanci; nello specifico, il contributo della Categoria al Fondo Nazionale di Solidarietà della Fiom (istituito nell'ottobre 2019 dalla Fiom Nazionale con lo scopo di aiutare i territori che si trovano in una situazione di squilibrio economico) è infatti terminato nel settembre 2021;
 - resta invariato il contributo per le sedi, pari a 300 euro, come previsto dal Piano finanziario per l'acquisto della sede della Cgil di Rovereto;
 - 100 euro di incremento dei versamenti ai Fondi di Solidarietà e Malattia; in particolare è aumentato di 100 euro il versamento al Fondo di Malattia, mentre con riferimento al Fondo di Solidarietà si segnala che anche per l'esercizio 2022 la CGIL del Trentino ha deliberato di esentare le Categorie dalla contribuzione a tale Fondo;
 - 1.405 euro di decremento dell'importo relativo alle "quote canalizzate finalizzate", che costituiscono una contribuzione aggiuntiva del 4,5% alla CGIL del Trentino; il calo è da ricondursi alla riduzione dei contributi sindacali incassati ed esposti a ricavo;
 - 68 euro di decremento del versamento a favore dell'Ufficio Vertenze e Legale per le deleghe da esso attivate nel corso del 2022;
 - 5.000 euro di decremento di contributi ad altre strutture; nel corso dell'esercizio precedente, infatti, la Fiom del Trentino aveva deliberato un contributo straordinario alla Fiom Nazionale;
- 1.288 euro di decremento dei contributi a organismi diversi (iniziative di solidarietà); si segnala che nell'esercizio precedente erano stati versati 1.000 euro a Emergency e 500 euro a una iniziativa di sostegno alla popolazione cubana.

Descrizione	2022	2021	Variazioni
ATTIVITÀ POLITICO-ORGANIZZATIVA E ACCANTONAMENTO A FONDO SPESE CONGR.	27.371	26.918	453
Partecip. a convegni, congressi, manifestazioni e Spese rinnovi contrattuali	1.235	735	500
Organizz. convegni, riunioni, manifestazioni e Spese per Congressi e Conferenze organizz.	3.870	218	3.652
Viaggi e trasferte personale dipendente	13.823	14.662	(839)
Riunioni organismi dirigenti	5.391	5.048	343
Altre spese per attività politico-organizzativa	3.052	1.255	1.797
Accantonamento Fondo Spese Congressuali	0	5.000	(5.000)

Le spese per attività politico-organizzativa rimangono pressoché invariate (incremento di 453 euro) rispetto all'esercizio precedente. Di seguito le variazioni delle singole voci di spesa:

- 500 euro di incremento alla voce "Partecipazione a convegni-congressi-manifestazioni e spese per rinnovi contrattuali"; in particolare nel corso del 2022 si sono sostenute spese per la partecipazione alle manifestazioni nazionali del 18 giugno (Roma, manifestazione Cgil "Pace, lavoro, giustizia sociale, democrazia"), del 14 settembre (Bologna, assemblea nazionale delegati Cgil) e dell'8 ottobre (Roma, manifestazione Cgil "Ascoltare il lavoro");
- 3.652 euro di incremento alla voce "Organizzazione convegni, riunioni, manifestazioni e Spese per Congressi e Conferenze di organizzazione"; l'intera spesa del 2022 è da ricondursi all'organizzazione del sit-in di protesta sul lungolago di Riva del Garda del 6 agosto 2022;
- 839 euro di decremento delle spese per Viaggi e trasferte del personale dipendente, per un totale sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente; sotto questa voce ricadono perlopiù i rimborsi chilometrici dei funzionari per recarsi nelle aziende e nelle diverse sedi della Cgil sul territorio provinciale per svolgere la normale attività sindacale, ossia incontri e trattative con le aziende, assemblee sindacali, incontri con le RSU, incontri con lavoratori per informazioni o vertenze individuali;
- 343 euro di incremento delle spese per le Riunioni degli organismi dirigenti, per un totale sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente; sotto questa voce ricadono sia le spese per le riunioni dell'Assemblea Generale della Categoria, sia quelle per le riunioni del Comitato Centrale della Fiom Nazionale; nello specifico, le spese per le riunioni degli organismi dirigenti provinciali si sono ridotte da 4.608 euro del 2021 a 3.989 euro del 2022, poiché per le riunioni dell'Assemblea Generale si è tornati ad utilizzare gli spazi della Cgil, essendo venute meno le restrizioni dovute al Covid; contemporaneamente, le spese per le riunioni degli organismi dirigenti nazionali sono cresciute da 439 euro del 2021 a 1.402 euro del 2022, a causa in particolare delle trasferte avvenute in concomitanza dell'elezione del nuovo Segretario Generale Nazionale della Categoria Michele De Palma e per la preparazione del Congresso;
- 1.797 euro di incremento delle Altre spese per attività politico-organizzativa; sotto questa voce ricadono il riparto dell'assicurazione per i componenti dell'Assemblea Generale della Fiom e della Cgil, passata da 788 euro del 2021 a 680 euro del 2022, e le spese per le riunioni svolte all'infuori del territorio provinciale per le aziende di dimensione nazionale, o comunque sovra-provinciale, passate da 467 euro del 2021 a 2.372 euro del 2022; il forte incremento è dovuto al fatto che nel 2021, a causa delle restrizioni dovute al Covid, tali riunioni si erano svolte quasi esclusivamente in videoconferenza; nel corso del 2022, gli incontri di questo tipo si sono svolti in presenza;
- azzeramento (quindi decremento di 5.000 euro rispetto all'esercizio precedente) dell'Accantonamento a Fondo Spese Congressuali, considerato che tale Fondo aveva già capienza sufficiente per i prossimi Congressi.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri da attività accessorie

2022	2021	Variazioni
8.332	12.228	(3.896)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
SPESE PER STAMPA E PROPAGANDA	8.332	8.206	126
Stampati vari ed affissioni	42	887	(845)
Campagna tesseramento e proselitismo	8.290	7.319	972

La variazione rispetto all'anno precedente è originata da:

- 845 euro di riduzione della spesa per Stampati vari e affissioni; si segnala che nell'esercizio precedente si erano sostenute le spese per la stampa dei materiali informativi relativi al rinnovo del Contratto Nazionale dell'Industria Metalmeccanica e relativi alla campagna per l'adesione a Sanifonds, mentre la spesa per il 2022 si è limitata al solo acquisto di 10 copie del libro curato dalla Cgil "I tuoi diritti 2022";
- 972 euro di incremento della spesa per Campagna tesseramento e proselitismo; sotto questa voce ricadono sia la spesa per l'agenda della Fiom del Trentino inviata annualmente agli iscritti, il cui costo è leggermente calato rispetto all'esercizio precedente, sia il riparto Cgil della spesa per l'assicurazione contro gli infortuni degli iscritti Cgil, rimasta pressoché invariata, sia l'eventuale stampa di altro materiale per gli iscritti e altre spese collegate al tesseramento e al proselitismo; nel 2022 si è sostenuta la spesa per la stampa delle brochure relative alle convenzioni per gli iscritti, che nell'anno precedente non era stata fatta.

Descrizione	2022	2021	Variazioni
SPESE DI FORMAZIONE	0	4.022	(4.022)

A cavallo tra il 2021 e il 2022 la Categoria ha organizzato un corso di formazione per nuovi delegati, in forma residenziale, tenutosi presso il Centro di Formazione della Provincia gestito dalla cooperativa sociale Aerat, a Candriai (Trento). La prima parte del corso si è svolta nel novembre 2021, la seconda parte nel marzo 2022. La spesa sostenuta nel 2022 è stata interamente coperta attingendo al Fondo spese future.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri per Spese per il personale

2022	2021	Variazioni
204.138	203.775	364

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
SPESE PER IL PERSONALE	204.138	203.775	364
Stipendi e collaborazioni	156.366	151.510	4.856
Oneri sociali	29.682	28.185	1.497
Accantonamento TFR	11.784	11.292	492
Spese pasti personale	5.066	4.691	376
Ferie/permessi non goduti	0	6.861	(6.861)
Altre spese a favore del personale	1.241	1.237	4

L'incremento di 364 euro rispetto all'anno precedente si deve a:

- un incremento di 4.856 euro alla voce stipendi, da ricondursi da un lato ad un incremento delle retribuzioni pari ad euro 5.705 conseguente all'adeguamento retributivo previsto dal rinnovo del Regolamento Cgil, dall'altro al calo di 849 euro del costo per ferie e permessi maturati e non goduti dai funzionari al 31 dicembre 2022;
- 1.497 euro di incremento degli oneri sociali, dovuto alle ragioni appena illustrate;
- 492 euro di incremento dell'accantonamento a TFR;
- 376 euro di incremento delle spese per i pasti, in linea con l'esercizio precedente;

- un decremento di 6.861 euro riferiti alla voce “ferie/permessi non goduti”. A questo proposito va ricordato che nel 2021 sono state contabilizzate, per la prima volta, le somme relative alle ferie/permessi non goduti e ne è stata data evidenza in un apposito rigo in bilancio. Dall'esercizio 2022 la rilevazione di questo costo incide solo per la differenza fra quanto già iscritto a bilancio e quanto risulta dalla situazione al 31 dicembre e tale differenza viene ricompresa nella voce “Stipendi e collaborazioni”.
- nelle “Altre spese a favore del personale”, il cui costo è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente (incremento di 4 euro) ricadono le assicurazioni Kasko stipulate per le auto dei funzionari, una polizza infortuni sempre per i funzionari e altre piccole spese relative a salute e sicurezza.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri di Supporto Generale

2022	2021	Variazioni
45.939	25.588	20.351

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	45.939	25.588	20.351
Spese generali:	39.886	20.428	19.458
fitti passivi	347	337	10
energia elettrica/acqua/riscaldamento	1.930	1.321	609
pulizie/condominio	4.068	3.862	207
telefoniche	570	679	(109)
postali	1.096	565	532
stampati/cancelleria	2.121	1.428	693
giornali/riviste/libri/banche dati digitali	717	691	26
assicurazioni	327	287	40
prestazioni da lavoro autonomo	971	673	298
spese di rappresentanza	136	0	136
manutenzione/riparazione beni mobili	160	199	(39)
manutenzione/riparazione immobili	556	643	(87)
servizi tecnici/amministrativi	19.786	4.004	15.782
altre spese per servizi comuni	7.102	5.093	2.009
attrezzatura varia e minuta/altre spese	0	647	(647)
Imposte e tasse:	4.966	4.390	576
tassa rifiuti	94	91	3
irap	4.309	4.176	133
altre imposte e tasse	563	123	440
Ammortamenti	1.087	770	317

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente sono state:

- 15.782 euro di incremento delle spese per i servizi tecnici/amministrativi; si tratta del riparto del costo del personale che cura la contabilità, la gestione del tesseramento e in generale l'amministrazione della Categoria, pari per la precisione a 19.786 euro, lavoro che sino a tutto settembre 2021 era gestito internamente e che da ottobre 2021 è stato nuovamente esternalizzato ed affidato a personale dipendente della Confederazione;
- 2.009 euro di incremento delle altre spese per servizi comuni, da ricondursi al considerevole aumento del riparto del costo del servizio di accoglienza della Cgil.

ALTRI ONERI

Totale Altri Oneri

2022	2021	Variazioni
263	284	(21)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
ALTRI	263	284	(21)
Oneri finanziari	253	277	(23)
Oneri straordinari	9	7	2

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni sul conto corrente bancario. Gli oneri straordinari sono arrotondamenti.

Proventi

TOTALE PROVENTI

2022	2021	Variazioni
305.583	348.581	(42.998)

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi da attività tipiche

2022	2021	Variazioni
255.041	277.503	(22.462)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE	255.041	277.503	(22.462)
Contributi sindacali da attivi	252.908	274.145	(21.238)
Contributi sindacali da disoccupati/sospesi	2.133	3.357	(1.224)

Si riferiscono alle quote sindacali versate dagli iscritti, al netto sia delle canalizzazioni alla CGIL del Trentino (24%), alla Fiom nazionale (8%) e al Fondo nazionale Inca (4%), sia del versamento alla CGIL nazionale del "costo tessere". La somma è invece al lordo dell'ulteriore canalizzazione alla Cgil del Trentino del 4,5% delle quote sindacali, che compare tra gli oneri da attività tipiche nella voce quote canalizzate finalizzate.

Il decremento di 22.462 euro è da ricondursi al considerevole calo del numero degli iscritti alla Categoria registrato nel 2022 rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi da attività accessorie

2022	2021	Variazioni
43.354	60.557	(17.203)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
ATTIVITÀ ACCESSORIE	43.354	60.557	(17.203)
Contributi da Ente Bilaterale Metalmeccanici	30.000	30.000	0
Contributi volontari/liberalità	1.030	560	470
Contributi da associati per vertenze	2.134	17.059	(14.925)
Compensi reversibili/gettoni presenza	2.020	600	1.420
Altri proventi da associati e strutture	8.170	12.338	(4.168)

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente sono da ricondursi a:

- 14.925 euro di decremento dei contributi da associati per vertenze; si tratta dei versamenti volontari alla Categoria dei lavoratori iscritti a fronte del supporto ricevuto nelle vertenze individuali; il calo è dovuto al fatto che nel corso dell'esercizio 2022 l'attività vertenziale con recupero o contrattazione di somme importanti si è notevolmente ridotta rispetto all'esercizio precedente; i proventi derivanti da tale attività sono stati anche negli esercizi precedenti molto discontinui ed altalenanti;
- 4.168 euro di decremento degli altri proventi da associati e strutture, voce dove sono registrate le donazioni volontarie dei lavoratori non iscritti in occasione della stipula di contratti aziendali; il calo è da ricondursi al fatto che nel corso dell'esercizio 2022 i contratti aziendali stipulati sono stati inferiori rispetto all'esercizio precedente.

ALTRI PROVENTI

Totale Altri Proventi

2022	2021	Variazioni
7.188	10.522	(3.334)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>Variazioni</i>
ALTRI PROVENTI	7.188	10.522	(3.334)
Proventi finanziari	17	0	17
Proventi straordinari	7.170	10.521	(3.351)

I 7.170 euro di proventi straordinari riscontrati nel 2022 sono da ricondursi al recupero delle spese legali per la causa vinta contro l'Associazione Artigiani della Provincia di Trento per la disdetta del contratto integrativo provinciale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2022 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riepilogo totali di bilancio:

Totale Attivo	€ 248.797
Totale Passivo	€ 248.797
Totale Oneri	€ 305.332
Totale Proventi	€ 305.583
Risultato Gestionale	+ € 251

Il bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 251 euro.

Si propone di destinare l'intero Risultato Gestionale all'incremento del Patrimonio netto.